



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – ANNO 2013

(art. 16, comma 2, lett. *d*, D.R. 17 luglio 2013, n. 721 – Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti)

I. ORGANIZZAZIONE

1. L'adozione del regolamento interno del Dipartimento

Tra le prime attività del neocostituito Dipartimento di Scienze giuridiche vi sono state quelle finalizzate all'individuazione degli strumenti normativi e alla costituzione degli organi necessari al suo funzionamento. In questa direzione, si è provveduto, in prima battuta, a illustrare, discutere e a deliberare il Regolamento interno del Dipartimento, previsto dall'art. 4 dello Statuto dell'Università degli studi di Firenze e dall'art. 3, comma 2, del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti. Il Consiglio ha quindi assunto, nella sua prima riunione del 14 gennaio 2013, la delibera relativa alla proposta di Regolamento interno; quindi, nella successiva adunanza del 24 gennaio 2013, ha deliberato alcune variazioni dello stesso, a seguito di alcuni, limitati rilievi del Comitato tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Il Regolamento è stato emanato con D. R. 30 gennaio 2013, n. 92.

2. Composizione e variazione nella composizione degli organi del Dipartimento

In seconda battuta, si è proceduto alla costituzione degli organi del Dipartimento: nella data in cui ha avuto luogo la prima riunione del Consiglio del Dipartimento (il 14 gennaio 2013) è stato nominato, con decreto del Direttore immediatamente reso noto al Consiglio stesso, il Vicedirettore del Dipartimento, nella persona della prof.ssa Irene Stolzi (art. 27, comma 4, dello Statuto di Ateneo; art. 17 Regolamento di Ateneo sui Dipartimenti e art. 17 Regolamento interno del DSG). Si è quindi provveduto, in date successive, a porre in essere le procedure necessarie alla individuazione dei componenti della Giunta del Dipartimento, della Commissione di indirizzo e autovalutazione, del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, nonché a eleggere i componenti della rappresentanza dei professori e ricercatori spettanti al DSG nel Consiglio della Scuola di Scienze politiche Cesare Alfieri.

A) Consiglio di Dipartimento

Per effetto della costituzione delle nuove strutture dipartimentali sono entrati a far parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche colleghi in precedenza afferenti alle Facoltà di Scienze politiche, di Economia e di Architettura. È da ricordare che, ai sensi del regolamento di Ateneo sulla costituzione dei Dipartimenti (art. 3, comma 6), il Dipartimento di Scienze giuridiche è referente unico o coreferente (per i settori IUS/01, IUS/04, IUS/13) di tutti i settori scientifico-disciplinari dell'Area Cun 12, con la sola eccezione del settore IUS/03 (Diritto agrario).

Per garantire un adeguato sviluppo e un costante monitoraggio di alcune delle principali attività facenti capo al Dipartimento e alla Scuola, alcuni docenti sono stati delegati (Consiglio del DSG del 30 aprile), singolarmente, o in quanto coordinatori di gruppi ai lavoro, a seguire gli aspetti legati alla internazionalizzazione della ricerca e della didattica (prof. Simoncini), alla VQR (prof.ssa Landini), alla comunicazione (dott. Bambi), agli affari giuridici (prof. Torricelli), alle relazioni esterne e al tirocinio (prof.ssa Pagni).

Ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti e dell'art. 16, comma 2, del Regolamento interno del DSG, che prevedono la possibilità di costituire, in seno al Consiglio, Commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori e consultivi su materie specifiche, sono state istituite:

a) una Commissione istruttoria in materia di incarichi ex art. 53, d.lgs. 165/2001 (art. 13, Regolamento interno del DSG), della quale sono stati chiamati a far parte, oltre al Direttore del Dipartimento, i professori Corpaci, Marzuoli, Del Punta, Albanese, Cappellini e Papa (Consiglio del DSG dell'11 luglio 2013).

b) una Commissione per la selezione dei candidati per le borse di studio per mobilità extra europee, della quale sono stati chiamati a far parte i professori Trocker, Barsotti e la dott.ssa De Luca (Consiglio del DSG del 24 gennaio 2013)

c) una Commissione istruttoria incaricata delle procedure per l'inserimento delle pubblicazioni nella collana di Dipartimento. Di essa fanno parte i professori Sordi, Fusaro, Conte, Ferrara e Furgiuele (Consiglio del DSG del 9 settembre).

Con riferimento alla novità costituita dalla prevista presenza di una rappresentanza di assegnisti e dottorandi nel Consiglio, ha trovato applicazione il regime transitorio previsto dagli articoli 19 e 20 del Regolamento di Ateneo recante disposizioni per la prima elezione dei rappresentanti degli studenti e quanto stabilito dalla delibera n. 70 assunta dal Senato accademico nella seduta del 16 gennaio 2013 e dalla delibera n. 3, di identico tenore, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio. In base a tali determinazioni si è proceduto alla elezione della rappresentanza di assegnisti e dottorandi il 19 giugno 2013, in data successiva, cioè, allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche. Al di là di tali aspetti, spiccatamente procedurali, il Dipartimento ha mirato a valorizzare la presenza di tali componenti, discutendo e confrontando eventuali proposte relative al miglioramento dei servizi a essi indirizzati.

B) Sezioni (art. 26, comma 7 Statuto di Ateneo; art. Statuto di Ateneo dei Dipartimenti; art. 4 Regolamento DSG)

Nel Consiglio di Dipartimento del 6 febbraio 2013 è stata deliberata la divisione in Sezioni del Dipartimento sulla base delle dichiarazioni di afferenza acquisite contestualmente; quindi si è proceduto alla elezione dei rispettivi Coordinatori. Le Sezioni di cui si compone il Dipartimento, riportate nell'allegato 'A' del Regolamento interno del DSG, sono: la *Sezione di diritto privato e processuale*, per la quale è stato eletto coordinatore il prof. Giuseppe Conte; la *Sezione di diritto comparato e penale*, per la quale è stato eletto coordinatore il prof. Roberto Bartoli (poi sostituito, per dimissioni, dal prof. Michele Papa, in data 3 marzo 2014); la *Sezione di teoria e storia del diritto*, per la quale è stato eletto coordinatore il prof. Paolo Cappellini e la *Sezione di diritto pubblico*, per la quale è stato eletto coordinatore il prof. Wladimiro Gasparri. La scelta per questo tipo di articolazione interna è stata reputata congeniale soprattutto al fine di garantire un coordinamento delle attività capace di consolidare e valorizzare la specificità delle diverse aree disciplinari di cui di compone il DSG.

C) Giunta del Dipartimento (art. 27, comma 8, Statuto di Ateneo; art. 18 Regolamento d'Ateneo dei Dipartimenti; art. 18 Regolamento interno DSG)

In data 6 febbraio 2013 sono stati individuati i membri elettivi della Giunta del Dipartimento che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Regolamento interno del Dipartimento, risulta composta, oltre che dal Direttore e dai Coordinatori delle Sezioni, da un professore e un ricercatore eletti all'interno di ciascuna sezione (art. 18, c.1, lett. c) da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, eletto dal personale afferente al Dipartimento tra i rappresentanti di detto personale nel Consiglio di Dipartimento. In seguito all'espletamento della suddetta procedura elettorale, sono risultati eletti (art. 18, c. 1, lett. e):

In qualità di professori e ricercatori afferenti a una delle quattro Sezioni: il prof. Stanghellini e la dott.ssa Maria Paola Monaco, per la Sezione di diritto privato e processuale; il prof. Puccini e la dott.ssa Lopes Pegna, per la Sezione di diritto pubblico; la prof. Barsotti e la dott.ssa Felicioni (poi sostituita, una volta divenuta professore associato, dal dott. Cingari), per la sezione di diritto comparato e penale; la prof. Giunti e il dott. Ruschi per la Sezione di teoria e storia del diritto.

In qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo: la dott.ssa Antonella Cini, ugualmente eletta nella tornata elettorale del 6 febbraio. Il Regolamento interno del Dipartimento prevede inoltre (art. 18, comma 2) che alle riunioni della Giunta partecipi, senza diritto di voto, anche il Responsabile amministrativo del Dipartimento, dott.ssa Annamaria Danielli.

L'art. 18, comma 1, lett. e), prevede inoltre che della Giunta facciano parte due rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli assegnisti, eletti da e tra gli studenti, i dottorandi e gli assegnisti membri del Consiglio di Dipartimento. Per quanto riguarda i tempi e i modi della individuazione di tale rappresentanza, oltre a rinviare a quanto detto *supra* in riferimento al Consiglio di Dipartimento, si ricorda che le relative elezioni si sono tenute il 27 giugno 2013.

Dal momento della sua costituzione, la Giunta ha riservato particolare attenzione sia ad aspetti logistici legati alla vita del nuovo Dipartimento (è il caso della organizzazione del trasferimento degli uffici del personale tecnico-amministrativo e della Direzione del DSG), sia ad aspetti più spiccatamente legati alla vita culturale del Dipartimento stesso, come nel caso dello svolgimento dell'istruttoria finalizzata a individuare l'editore della Collana di Dipartimento. In seguito all'espletamento di tale ultima istruttoria e all'esame dei corrispondenti preventivi e condizioni di contratto, il Consiglio del 5 giugno ha approvato unanime la scelta per le Edizioni scientifiche italiane.

D) Commissione di indirizzo e autovalutazione

Conformemente a quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. b) del Regolamento interno del Dipartimento di Scienze giuridiche, in data 14 febbraio 2013, si è proceduto alla individuazione dei membri elettivi chiamati a far parte della Commissione di indirizzo e autovalutazione, nelle persone dei proff. Maurizio Fioravanti, Paolo Caretti (poi eletto Presidente della Commissione stessa), Francesco Palazzo e Giovanni Passagnoli. Tali membri si aggiungono a quelli di diritto rappresentati dal Direttore del Dipartimento e dai Coordinatori delle quattro Sezioni di cui si compone il Dipartimento stesso. Nel Consiglio del 26 marzo 2013 è stata attribuita alla Commissione, ai sensi dell'art. 13 del regolamento interno del DSG, la formulazione dei pareri in ordine alle relazioni triennali sull'attività scientifica svolta dai ricercatori del Dipartimento. Il Consiglio del DSG del 9 settembre le ha attribuito inoltre il compito di formulare la valutazione dell'attività di ricerca svolta degli assegnisti in vista del rinnovo degli assegni stessi. Alla stessa Commissione, il Consiglio del DSG del 9 settembre, ha affidato il compito della valutazione preventiva delle proposte di emeritato (art. 3, comma 3, D. R. 26 luglio, n. 767) pervenute al Direttore del Dipartimento e da sottoporre, in caso di esito positivo della valutazione, all'approvazione del Consiglio. In virtù del nuovo Regolamento per il conferimento del titolo di professore emerito e onorario, emanato con D.R. 26 giugno 2013, n. 649, e della norma transitoria

ivi contenuta, sono state espletate le previste procedure per la formulare e approvare le proposte di emeritato presentate dal DSG (Consiglio del 3 ottobre), proposte che sono state favorevolmente valutate sia dall'Ateneo che dal Ministero. I nuovi professori emeriti sono Andrea Proto Pisani, Giorgio Gaja, Vincenzo Varano e Domenico Sorace.

3. Composizione del Dipartimento e variazione della composizione (personale docente e ricercatori: cessazioni dal servizio e nuove assunzioni)

3.1. Collocamenti a riposo: per quanto attiene alle variazioni nella composizione del corpo docente, vanno segnalati, in primo luogo, i collocamenti a riposo, dal 1 novembre 2013, dei proff. Trocker e Mori, e del dott. Chiesi.

3.2. Chiamata di professore associato: il Consiglio di Dipartimento, nella composizione limitata ai Professori ordinari e associati, ha deliberato unanime, il 30 aprile 2013, la proposta di chiamata di idoneo in valutazione comparativa bandita dall'Ateneo per la copertura di un posto di ruolo di seconda fascia per il SSD IUS/16 (sottore concorsuale 12/G2) – Diritto processuale penale. Il docente risultato idoneo, prof.ssa Paola Felicioni, già ricercatrice afferente al Dipartimento, ha preso servizio, come professore associato, il successivo 1 settembre.

3.3. Chiamata di ricercatore t.d.: il Consiglio di Dipartimento, nella composizione limitata ai professori ordinari e associati, ha deliberato unanime, il 20 giugno 2013, la proposta di chiamata di idoneo in valutazione comparativa bandita dall'Ateneo per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato (di tipo 'A') per il SSD IUS/07 (settore concorsuale 12/B2) – Diritto del lavoro. Il candidato idoneo, dott. William Chiaromonte, ha preso servizio, come ricercatore, il successivo 1 novembre.

3.4. Piano straordinario associati: si tratta di una programmazione che ha impegnato il lavoro congiunto della Commissione di indirizzo e autovalutazione, in funzione istruttoria, e del Consiglio di Dipartimento, che ha discusso e adottato le previste deliberazioni. Nel Consiglio di Dipartimento del 13 marzo è stato illustrato il modello di Ateneo per l'assegnazione delle risorse del personale docente, con particolare riguardo agli indicatori della didattica e della ricerca in esso riportati. Nel successivo Consiglio del 26 marzo è stato presentato, discusso e approvato all'unanimità il documento proposto dalla Commissione di indirizzo e autovalutazione, informato all'esigenza di garantire una maggiore sensibilità degli indicatori adottati dal Modello alla specificità delle diverse aree di ricerca. Nel Consiglio del 20 giugno sono state approvate le deliberazioni integrative, di spettanza dei singoli Dipartimenti, del Modello di Ateneo; al riguardo, è stata discussa, e approvata, la proposta della Commissione di indirizzo e autovalutazione che ha ritenuto opportuno ripartire il c.d. "quinto del Modello", per metà utilizzando il voto complessivo riportato dal Dipartimento nella sezione didattica, e per l'altra metà utilizzando quello riportato dal Dipartimento nella Sezione ricerca. Il Consiglio, nella seduta del 9 settembre, ha quindi adottato la deliberazione preliminare relativa alla programmazione del personale docente e alle richieste di posti sulla prima *tranche* del Piano straordinario per la chiamata di professori associati; a tal fine, ha approvato l'elenco dei settori scientifico-disciplinari sui quali sussiste un interesse all'attivazione di bandi per chiamate di professori associati, nonché l'elenco dei settori scientifico-disciplinari sui quali sussiste interesse all'attivazione di bandi per chiamate di professori associati, riservati a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli studi di Firenze (art. 18, comma 4, l. 240/2010). Tali ultime manifestazioni di interesse sono state subordinate alla previsione dell'incentivo di Ateneo in ragione di 0,350 punti organico, incentivo già stabilito per una posizione dal Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2013 (punto 11 bis del relativo ordine del giorno) . Nella stessa data, il Consiglio ha inoltre deliberato una manifestazione di interesse per la chiamata di un professore in possesso

dell'ideoneità a posizione di prima fascia, ottenuta ai sensi della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni e integrazioni. Nella seduta del 3 ottobre, il Consiglio ha infine deliberato – dopo aver acquisito i previsti pareri dei Consigli di Corso di laurea di cui il Dipartimento di Scienza giuridiche è promotore, nonché dei Consigli delle Scuole cui afferiscono Corsi di studio per i quali il Dipartimento assicura la copertura degli insegnamenti – la programmazione del personale docente e le richieste di posti sulla prima *tranche* del Piano straordinario associati (allegato n. 1). Ha altresì rinnovato la manifestazione di interesse per la chiamata di professori in possesso dell'ideoneità a posizioni di prima fascia, ottenuta ai sensi della legge 4 novembre 2005, n. 230. In attuazione della delibera testé menzionata, il Dipartimento ha deliberato, nel Consiglio del 16 dicembre, la richiesta di copertura di un posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/E1 (diritto internazionale e dell'Unione europea – SSD IUS/14), ai sensi dell'art. 18, comma 1 e 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, incentivata in ragione di 0,350 punti organico.

3.5. Consistenza e mansioni (in via generale) del personale tecnico-amministrativo: il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento è di 14 unità compreso il responsabile amministrativo: Carla Anichini (impegno part-time), Letizia Ciappi, Antonella Cini, Anna Maria Danielli (responsabile amministrativo come da Decreto del Direttore Amministrativo del 6 dicembre 2012, n. 2203), Luca Di Lalla, Marina Filippini, Vincenza Giannetto, Paola Panichi, Fabrizio Parissi, Corrado Pieri, Augusto Ruggiero, Tania Salvi (impegno part-time), Maria Laura Tripodi, Elisabetta Zammarchi (impegno part-time).

L'organizzazione degli uffici è articolata in tre Unità Organizzative: 1) Gestione amministrativa e contabile: quest'area assicura il supporto e la segreteria agli organi del Dipartimento, la contabilità (gestione del budget e pagamenti di forniture di servizi e materiali) e gli approvvigionamenti, la gestione della pagina web, lo smistamento della corrispondenza e della posta certificata, il protocollo e l'archiviazione dei documenti. 2) Didattica: la legge 240/2010 e la normativa di Ateneo assegnano ai Dipartimenti il compito di gestire solo alcuni, ancorché rilevanti, aspetti di questa materia, tra cui le attività di programmazione e le chiamate del personale docente e ricercatore nonché l'attribuzione dei compiti didattici; inoltre, il Dipartimento di Scienze Giuridiche gestisce una consistente offerta di iniziative post-lauream quali Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale. 3) Ricerca: in quest'area vengono gestiti i servizi rivolti alla progettazione, al monitoraggio della spesa, alla rendicontazione di progetti di ricerca finanziati da istituzioni italiane e straniere, soprattutto con la prospettiva di migliorare il supporto ai processi di internazionalizzazione delle attività di ricerca. Viene altresì assicurata la gestione del Dottorato di ricerca, degli assegni di ricerca, delle borse di studio post-lauream.

Al Dipartimento spetta inoltre la gestione amministrativo-contabile del Centro di Studi per la Storia del Pensiero Giuridico Moderno, della Scuola di Specializzazione per le professioni legali, del Laboratorio congiunto 'Un Altro Modo', ma soprattutto della Scuola di Giurisprudenza. Alla Scuola sono assegnate 4 unità di personale: Eleonora Biagiotti, Silvia Cecconi, Cristina Manea, Cristina Panerai, oltre a Francesca Rampinelli, assegnata a tempo determinato.

3.6. Relazioni con Atenei esteri: di particolare rilievo, tanto per l'attività didattica che quella scientifica del Dipartimento, sono le relazioni con gli Atenei stranieri. Al riguardo va segnalata, in primo luogo, la laurea magistrale in giurisprudenza italo-francese, che da più di un decennio lega la facoltà (prima) e il Dipartimento e la Scuola di giurisprudenza (adesso) alla Università Pantheon Sorbonne di Parigi. È inoltre in corso di attivazione un percorso di laurea italo-tedesca con l'Università di Colonia. Nella sua prima riunione, il 14 gennaio 2013, il Consiglio di Dipartimento ha manifestato, unanime, interesse in ordine all'attivazione di tale corso di studio; nella seduta del 16 dicembre sono state presentate e approvate sia la bozza di convenzione con l'Università di Colonia, sia la bozza di regolamento didattico per il conseguimento del titolo congiunto.

Di particolare rilievo sono anche i numerosi accordi di collaborazione con Università europee ed extraeuropee: alcuni di essi, già esistenti con la precedente facoltà di giurisprudenza, sono stati presi in carico dal Dipartimento, altri accordi sono invece stati perfezionati dopo l'istituzione del Dipartimento (v. allegato n. 2 per l'elenco completo di simili accordi)

Del pari significativa è apparsa la mobilità (in 'entrata' e in 'uscita') di docenti e ricercatori da e verso il DSG. Tale mobilità è avvenuta sia sulla base del progetto Erasmus, sia sulla base degli accordi di collaborazione esistenti tra Università estere e il DSG, sia indipendentemente da tali canali. Tra le attività proposte dal gruppo di lavoro sulla internazionalizzazione della didattica e della ricerca, coordinato dal prof. Simoncini, sta anche quella di un monitoraggio costante e attento del flusso dei docenti da e verso l'estero, al fine di registrare un tessuto di relazioni che appare particolarmente rilevante.

II. DIDATTICA

1. L'elezione dei Presidenti dei corsi di laurea coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza

In data 6 febbraio 2013 si è proceduto alla elezione dei Presidenti dei Corsi di laurea coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza, nella persona del prof. Riccardo del Punta, quale Presidente del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e nella persona della prof. Alessandra Serenella Albanese, quale Presidente del Corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici.

2. L'istituzione della Scuola di Giurisprudenza

Conformemente a quanto disposto dall'art. 31, comma 2, lett. *b*), dello Statuto dell'Università degli studi di Firenze e dall'art. 4, comma 1, lett. *b*), del Regolamento di Ateneo delle Scuole, in data 24 gennaio 2013, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato la proposta di costituzione della Scuola di Giurisprudenza e, nella stessa sede, delle Scuole di Scienze Politiche e di Economia e management. Si è quindi proceduto sia alla elezione del prof. Giusto Puccini quale rappresentante del Dipartimento di Scienze Giuridiche destinato a far parte del Consiglio della Scuola di Scienze politiche, sia alla designazione e alla elezione di membri del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, che è risultato costituito:

- dai proff.: Paolo Cappellini, Vittoria Barsotti, Lorenzo Stanghellini, Wladimiro Gasparri, Riccardo del Punta (in qualità di Presidente del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza), prof. Alessandra Serenella Albanese (in qualità di Presidente del Corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici), Paolo Tonini (in qualità di Direttore della Scuola di specializzazione per le professioni legali, poi sostituito, a fine mandato, dalla prof. Maria Cristina Grisolia), Beatrice Gambineri, in qualità Coordinatrice del Corso di laurea magistrale italo-francese.

- dai ricercatori: dott.ssa Olivia Lopes Pegna e dott. Filippo Ruschi.

Il Consiglio della Scuola ha poi provveduto a eleggere il proprio Presidente nella persona del prof. Paolo Cappellini.

3. Copertura di insegnamenti

Per effetto della nuova organizzazione degli ordinamenti universitari, il DSG ha contribuito, con propri docenti o attraverso l'emanazione di appositi bandi, alla copertura degli insegnamenti relativamente ai SSD per i quali è referente, impartiti in Corsi di laurea coordinati da altre Scuole di Ateneo, ovvero in Master o in corsi di Specializzazione; ha altresì provveduto a deliberare sulle

proposte di istituzione di Master e Corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale nelle ipotesi in cui fossero previsti insegnamenti su SSD per i quali è referente.

4. Piano annuale attività didattica

Sempre in riferimento alla nuova organizzazione degli ordinamenti universitari, e con particolare riguardo al D.M. 20 gennaio 2013, n. 47, il Consiglio del DSG, nella seduta del 30 aprile, ha fatto luogo alla approvazione del piano annuale delle attività didattiche per l'a.a. 2013-2014 e alla correlativa attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori afferenti al Dipartimento relativamente ai corsi di studio coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza, dalla Scuola di Scienze politiche 'Cesare Alfieri' e dalla Scuola di Economia e management.

5. Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti dei ricercatori

Con riguardo ai ricercatori a tempo indeterminato e in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, della legge 240/2010 e dalla Commissione didattica di Ateneo che ha specificato le diverse tipologie di attività riconducibili ai compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 novembre 2013, ha approvato, unanime, la delibera relativa a tali compiti corredata da apposita tabella (allegato n. 3) nella quale sono riportati, accanto al SSD di afferenza dei singoli ricercatori, i Corsi di laurea presso i quali svolgono la propria attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché l'elenco degli ulteriori compiti di tale natura svolti in Corsi di laurea coordinati da altre Scuole o in riferimento a diverse attività (orientamento in ingresso e in uscita, recupero didattico ecc.). Per quanto attiene invece ai due ricercatori a tempo determinato in servizio presso il DSG, è stato comunicato al Consiglio, ai sensi dell'art. 24, comma 1, l. 240/2010, che entrambi svolgono la propria attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sia nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che in quello in Scienze dei servizi giuridici.

6. Corso allievi Marescialli Arma dei Carabinieri

Con riferimento al protocollo di intesa, stipulato in data 24 luglio 2012, tra l'Università degli studi di Roma 'Tor Vergata' e l'Università degli studi di Firenze, in aggiunta alla Convenzione già stipulata tra l'Università di Tor Vergata e il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, relativa alla attivazione ed organizzazione del Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza destinato agli allievi marescialli, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dell'11 luglio 2013, ha deliberato l'organizzazione e l'assegnazione delle docenze di propria competenza per l'a.a. 2013-2104.

7. Dottorato di ricerca

Nel Consiglio del 26 marzo è stata deliberata l'attivazione del XXIX ciclo del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, coordinato dalla prof.ssa Barsotti e articolato in sei curricula (discipline penalistiche; diritto comparato; diritto internazionale e dell'Unione europea; diritto pubblico, diritto urbanistico e dell'ambiente; discipline civilistiche; teoria e storia del diritto e storia dei diritti umani). Nel Consiglio del 9 settembre sono state comunicate dal Coordinatore del dottorato stesso data e ora di svolgimento delle relative selezioni (24 ottobre, ore 10.00), per la prima volta e in via sperimentale, consistenti in un colloquio orale e nella presentazione dei progetti di ricerca presentati dai singoli candidati. Con D.R. 4 luglio 2013, n. 670, è stato emanato il Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca nell'Università degli studi di Firenze.

8. Scuola di specializzazione per le professioni legali

Sempre per effetto della nuova organizzazione degli ordinamenti universitari, si è reso necessario modificare il Regolamento della Scuola, prevedendo, in particolare, che la gestione economico-amministrativa della Scuola stessa spetti al Dipartimento nonché la necessità di mettere a bando, oltre ai contratti di insegnamento, ma anche quelli relativi ai tutors e alle persone incaricate della correzione degli elaborati scritti (consiglio DSG del 5 giugno). In seguito all'accoglimento dei rilievi formulati dai competenti uffici di Ateneo e discussi nel Consiglio dell'11 luglio, è stato approvato con D. R. 1107 del 21 ottobre 2013, il nuovo Regolamento della Scuola.

Nel Consiglio del DSG del 20 giugno, in vista del rinnovo del Consiglio direttivo della Scuola, è stata proposta e approvata l'istituzione di una Commissione incaricata di indicare al Consiglio di Dipartimento i membri del rinnovato Consiglio direttivo, da selezionare tra i docenti del Dipartimento nonché tra i nomi di avvocati, notai e magistrati proposti, rispettivamente, dal Consiglio nazionale forense, dal Consiglio nazionale del notariato e dal Consiglio superiore della magistratura (le proposte della Commissione sono state discusse e approvate nel Consiglio del 3 ottobre). In seguito alla cessazione per fine mandato del Prof. Tonini, il Consiglio direttivo ha eletto Direttore della Scuola di specializzazione la prof.ssa Grisolia, che è stata poi designata, con delibera assunta a maggioranza assoluta dal Consiglio di Dipartimento del 22 ottobre, quale componente del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

9. Corsi di perfezionamento e di aggiornamento

Il Consiglio di Dipartimento si è espresso sulle richieste di attivazione di corsi di perfezionamento postlaurea e di aggiornamento professionale. Si tratta di attività di particolare rilievo e prestigio per il Dipartimento, per le importanti relazioni col mondo delle professioni che contribuiscono a instaurare.

I corsi di perfezionamento attivati nell'a.a. 2013-2014 sono:

- Diritto Penale Tributario;
- Il nuovo diritto fallimentare “Novità normative e giurisprudenziali in materia di concordato preventivo”;
- International Commercial Arbitration Summer Seminar;
- La giustizia arbitrale;
- La mediazione: un principio di formazione adeguata;
- Professioni legali e scrittura del diritto. La lingua giuridica com'è, e come dovrebbe essere;
- Sviluppi recenti in materia di ingresso, soggiorno e respingimento dello straniero: il rapporto tra fonti internazionali, dell'UE e interne.

I corsi di aggiornamento attivati nel 2013-2014 sono:

- Contratti, poteri e rappresentanza sindacale;
- La mediazione: la formazione continua.....;
- L'avvocato assiste la parte in mediazione.

III. RICERCA

1. Indicatori di Ateneo

Gli indicatori di Ateneo relativi alla sezione ricerca del modello di Ateneo 2012 (c.d. Modello Poggi) sono stati discussi nel Consiglio di Dipartimento del 20 giugno 2013. In base a essi, il

Dipartimento è risultato primo in Ateneo per quanto attiene all'indicatore dei Prin, mentre più basso è il voto riportato sui progetti FIRB e del tutto assente la presenza del Dipartimento sui progetti europei, anche perché tale ultimo indicatore considera solamente i progetti finanziati direttamente dalla UE. Allo scopo di promuovere lo sviluppo della internazionalizzazione della ricerca è stato costituito (v. *supra*) un gruppo di lavoro, coordinato dal prof. Simoncini, che ha proposto, in prima battuta, di effettuare un censimento accurato degli interessi di ricerca di tutti i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento in modo da favorire tanto la formazione di gruppi di lavoro a carattere interdisciplinare, quanto l'identificazione di progetti europei e, più in generale internazionali, cui partecipare (secondo le linee guida per l'internazionalizzazione della ricerca presentate dal prof. Simoncini nel Consiglio del 9 settembre).

2. Progetti europei

Il 2013 è stato caratterizzato da due novità positive sul fronte di tali progetti: da un lato, è stato chiesto e ottenuto, dalla prof. Landini (Consiglio del DSG del 30 aprile) un finanziamento di Ateneo volto a sostenere la presentazione di un progetto di ricerca nel quadro del programma europeo "Life +" e relativo alla "Riduzione di emissione di gas serra attraverso incentivi alla guida eco-friendly". Tale progetto, che ha superato la prima fase di selezione, è attualmente in corso di revisione per essere ripresentato alla prossima apertura dei bandi. È invece stato finanziato dalla Commissione europea, per un importo complessivo di euro 622.981, 22 (comprensivo delle quote da erogare ai partners) il progetto di ricerca, presentato dal prof. Santoro, nel quadro del programma "JUST/2103" sul tema 'Prison litigation Network' (la relativa deliberazione di fattibilità è stata assunta dal Consiglio del DSG del 16 dicembre 2013).

Il Consiglio del 20 giugno ha inoltre approvato unanime la partecipazione del Dipartimento, in qualità di soggetto capofila, al progetto, promosso e finanziato dalla Regione Toscana, su 'Promozione e protezione dell'agricoltura biologica in Toscana nel quadro delle politiche europee' che vede la prof.ssa Adinolfi nella veste di responsabile scientifico .

3. VQR

Rilevante è stata anche la discussione sui dati della VQR, pubblicati nel luglio 2013, che hanno visto il DSG primo in Italia nell'area delle Scienze giuridiche. Il 18 ottobre è stato poi organizzato, dai professori Conte e Sordi, un convegno su 'Evoluzione e valutazione della ricerca giuridica', cui hanno preso parte, tra gli altri, Sergio Fantoni, direttore dell'ANVUR, Carla Barbati, vicepresidente del Cun, oltre al Rettore e al Prorettore vicario dell'Ateneo fiorentino. La VQR è stata poi al centro della dettagliata relazione che la prof.ssa Landini, nella sua veste di delegato in materia, ha illustrato al Consiglio di Dipartimento nella seduta del 3 ottobre. Ripercorrendo modalità e criteri della valutazione, sono state illustrate le linee ritenute idonee a consolidare la posizione del DSG nel quadro della valutazione della ricerca.

4. PRIN

Questi progetti sono stati, in più di un'occasione, oggetto di riflessione dal parte dei membri del Dipartimento. In particolare, si è rilevato come nessuno degli otto progetti dell'Ateneo fiorentino finanziati appartenga all'area delle Scienze sociali. In generale, si è notato come, a livello nazionale, siano stati finanziati soltanto due progetti di area giuridica. Questo, oltre a costituire un invito a presentare progetti di qualità, ha sollevato il problema più generale del sempre minor rilievo che viene riconosciuto alla ricerca nell'area delle scienze sociali. La tendenza ministeriale a classificare i Prin sulla base dei settori ERC rischia infatti di non rispecchiare le peculiarità delle ricerche dell'area giuridica. Il Dipartimento ha avuto un unico progetto finanziato, per un importo di euro

112.274; si tratta del progetto 'La codificazione dei procedimenti dell'Unione europea', nel quale il prof. Caponi figura come coordinatore dell'unità locale fiorentina.

5. FIRB

Per quanto riguarda tali progetti, si è sottolineata la difficoltà, per i docenti e i ricercatori del DSG, di partecipare al bando in questione in riferimento ai criteri, soprattutto di età, previsti dai FIRB. Nell'adunanza del 6 febbraio 2013, il Consiglio di Dipartimento ha preso atto della documentazione presentata dai Coordinatori scientifici (dottorssa Alessandra Sciorba, Francesco Pastorelli, Francesco Macrì e Giuseppe Caputo) impegnandosi in caso di finanziamento del progetto ad assicurare gli spazi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento della ricerca. Nella successiva riunione del 5 giugno, il Consiglio ha deliberato l'impegno per la stipula del contratto col responsabile del progetto 'Private Actors/Public Answers' (bando Fibr 2013) che ha superato la prima fase di valutazione effettuata dal Miur, nonché l'impegno del Dipartimento a garantire spazi e attrezzature adeguate per lo svolgimento della ricerca. Tale progetto ha infatti come responsabile della unità locale fiorentina, la dott.ssa Russo, ricercatrice t.d. presso il DSG.

6. Fondi ex 60%

Per quanto attiene alla utilizzazione dei fondi di ricerca di Ateneo ex 60% scaduti al 31.12.2012, il Consiglio del DSG ha deliberato di destinarli sia al cofinanziamento di assegni di ricerca, sia al finanziamento di pubblicazioni di carattere scientifico (Consiglio del 30 aprile 2013). Ha inoltre provveduto a deliberare (riunioni del 9 settembre e del 30 ottobre) i criteri per la distribuzione del fondo di Ateneo per l'anno 2012. In particolare, il Dipartimento ha scelto di allocare i fondi in questione secondo le seguenti quote di ripartizione: il 40% calcolato sul c.d. metabolismo di base del Modello di Ateneo 2013, ovvero in proporzione alla consistenza numerica dei SSD; un'ulteriore quota del 40% è stata calcolata sui risultati dell'esercizio della VQR 2004-2010; il rimanente 20% è stato invece calcolato sulla parte premiale della "ricerca" del Modello 2013. Si è poi previsto che l'erogazione delle quote così individuate, sarebbe avvenuta sulla base di progetti di ricerca, presentati da almeno tre professori o ricercatori afferenti al Dipartimento. Tale numero è stato ridotto a due nel caso di progetti presentati congiuntamente da professori e ricercatori afferenti a SSD di ridotte dimensioni, ovvero composti da non più di tre professori o ricercatori. È stata inoltre approvata una decurtazione pari al 20% della quota individuale ai professori e ricercatori che non avessero presentato il numero dei contributi prescritti nella valutazione VQR 2004-2010 ovvero che abbiano avessero inserito nell'applicativo U-GOV un numero di contributi pari o inferiore a due nell'ultimo quadriennio. I progetti presentati, illustrati nel Consiglio di Dipartimento del 30 ottobre, sono stati approvati con deliberazione unanime del Consiglio stesso.

7. Assegni di ricerca

Rilevante è stata anche l'attività legata agli assegni di ricerca: dalla attivazione o al rinnovo di assegni (12), alle relazioni sugli assegni in corso di svolgimento o terminati. Il Consiglio del DSG del 30 aprile ha approvato i criteri per la ripartizione del budget di Ateneo relativo al cofinanziamento degli assegni di ricerca, stabilendo che esso venga suddiviso tra le quattro Sezioni del Dipartimento in ragione di 1/3 in proporzione alla consistenza numerica delle Sezioni e di 2/3 quale quota premiale in relazione al numero di assegni attivi al 31 dicembre 2012.

Il Dipartimento ha inoltre proceduto alla stipula o al rinnovo di convenzioni con enti esterni finalizzate al finanziamento di assegni di ricerca; è il caso, ad esempio, del rinnovo della convenzione con la Segreteria regionale della Regione Umbria per la prosecuzione della ricerca

‘Governance e legislazione’, rinnovo deliberato dal Consiglio del DSG nella riunione del 22 ottobre.

Per quanto riguarda la procedura di rinnovo (art. 13 Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni) e la prevista subordinazione del rinnovo stesso a una positiva valutazione dell’attività di ricerca svolta dall’assegnista, il Consiglio di Dipartimento del 9 settembre 2013 ha deliberato, unanime, di attribuire tale valutazione alla Commissione di indirizzo e autovalutazione.

8. Borse di ricerca e collaborazioni esterne a supporto dell’attività di ricerca

Del pari significativo è stato il rinnovo di 4 borse di studio in riferimento al progetto di ricerca, coordinato dalla prof.ssa Lucarelli, su ‘Negoziazione e mediazione per le imprese e le organizzazioni complesse’ (Consigli del DSG del 5 giugno e del 22 novembre).

Sono poi state previste alcune attivazioni di collaborazioni esterne a supporto dell’attività di ricerca e dell’attività didattica post-lauream al fine di consentire tanto il ricorso a competenze specialistiche per lo svolgimento di attività di ricerca, quanto un adeguato supporto logistico a iniziative di particolare rilievo internazionale, come quella promossa dal prof. Conte, relativa a un corso di perfezionamento in inglese sul tema *International Commercial Arbitration* (Consiglio DSG del 5 giugno).

9. Progetti CRF

Il Consiglio ha deliberato, nella riunione del 20 giugno, sulle richieste di finanziamento di progetti di ricerca indirizzate all’Ente Cassa di Risparmio di Firenze, secondo le linee fissate dal Collegio dei Direttori di Ateneo che ha invitato a privilegiare la presentazione di progetti finalizzati alla attivazione di assegni di ricerca. Sono state sei le richieste di finanziamento presentate e approvate dal Consiglio stesso nella seduta del 20 giugno.

10. Adesione al Centro universitario per le Scienze del territorio

Il Consiglio ha deliberato unanime, nella seduta del 26 marzo, di aderire al Centro universitario per le Scienze del Territorio che riunisce docenti e ricercatori di cinque atenei (Firenze, Pisa, Siena, Normale e Sant’Anna) con lo scopo di elaborare progetti, di natura interdisciplinare, relativi alla gestione del territorio.

11. Protocollo di collaborazione con CSAVRI

Il Consiglio del 30 aprile 2013 ha approvato unanime il Protocollo di collaborazione nelle aree di reciproco interesse fra CSAVRI e il DSG, in seguito alla richiesta, formulata dal prof. Marco Bellandi, Presidente di CSAVRI di formalizzare la collaborazione tra l’ente da lui presieduto e il Dipartimento di scienze giuridiche. Sempre nel medesimo Consiglio è stato approvato l’accordo tra l’Amministrazione centrale dell’Università di Firenze e il DSG per la collaborazione in attività di studio e ricerche di interesse dell’ufficio affari legali e contenzioso dell’Ateneo

Firenze, 17 marzo 2013

f.to Il Direttore
Prof. Giovanni Tarli Barbieri